

Oblivion show 2.0: un sussidiario tutto da ridere

Data: 4 agosto 2013 | Autore: Laura Mazzoni



MILANO, 08 APRILE 2013- Le risate e gli applausi del pubblico accolgono in questi giorni, al teatro [Manzoni](#) di Milano, [lo show degli Oblivion](#), cinque giovani artisti che cantano e ballano in un incastro perfetto e ben rodato di satira e comicità che spiega la ragione del loro successo.

Lorenzo Scuda, Francesca Folloni, Davide Calabrese, Graziana Borciani, Fabio Vagnarelli portano in scena un'ora e mezza di risate e allegria graffiante firmata da Gioele Dix.[MORE]

[Inferno](#) di Dante alla favola di [Pinocchio](#) dalla lettura dello spartito al [Burlesque](#) che diventa Berlusconi, il compendio comico risulta davvero efficace. Il compenetrarsi di elementi culturali classici (Pascoli, Dante, Collodi, Leopardi, Manzoni) con le rivisitazioni dei grandi successi della musica italiana e con elementi tratti dalle vicende contemporanee garantisce la comicità irriverente di tutto lo spettacolo.

Esilaranti gli accostamenti improbabili tra Bach e Lady Gaga, Mozart e Vasco Rossi, Eros Ramazzotti e la Sardegna, Zuccherò e Ratzinger. E da "tutto il campo minato per minato" le grandi battaglie della storia sono parodiate "da bordo campo". Strepitosi i testi mimati, in guanti bianchi, di "Io amo" e "Ancora" così come l'alternarsi della vocalist e della consonant.

Per finire una rivisitazione, già celebre, de "[I promessi sposi](#)", che in 10 minuti ripercorre il romanzo,

caratterizzando con divertente ironia ogni personaggio.

Bravi, bravi, bravi!

Laura Mazzoni

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/oblivion-show-20-un-sussidiario-tutto-da-ridere/40220>

